

Europa, ripresa «a portata di mano»: +0,3% Pil secondo trimestre 2013. Spread ancora in calo

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 14 AGOSTO 2013 -«La ripresa è a portata di mano», lo ha affermato Olli Rehn, commissario Ue agli Affari Economici, dopo i dati diffusi da Eurostat sul Pil. Tuttavia, avverte Olli Rehn: «Nonostante i dati positivi, bisogna rendersi conto che una ripresa è possibile, ma solo se proseguiamo con tutti i nostri sforzi per superare la crisi». In questo senso, ha aggiunto, "le riforme devono continuare».

DATI EUROSTAT– In base alla stima flash effettuata da Eurostat, l'Europa sarebbe fuori dalla recessione. Infatti, nel secondo trimestre 2013 il Pil è aumentato dello 0,3% sia nell'Eurozona, che nella Ue-27, facendo meglio rispetto a quanto era stato previsto. Infatti, dopo sei trimestri consecutivi in flessione, un primo spiraglio positivo. Cosa che diventa più evidente se si confrontano con i dati dello stesso trimestre 2012: Pil a -1,1% nell'Eurozona e di -0,7% nella Ue. [MORE]

IN DETTAGLIO -Nel secondo trimestre 2013, per Eurostat, il Pil degli USA è aumentato dello 0,4%, rispetto al trimestre precedente in cui – comunque - si era già rilevato una crescita dello 0,3% (+1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Segnali positivi anche per il Giappone: +0,6%, anche se in contrazione rispetto al trimestre precedente, +0,9%. Per quanto concerne i Paesi della Ue-27 (senza Grecia, Irlanda, Danimarca, Lussemburgo, Malta, Slovenia), è da evidenziare che in

flessione ci sono ancora sei paesi, tra cui l'Italia: -0,1% in Bulgaria, Spagna e Svezia, -0,2% in Italia e Olanda, -1,4% a Cipro. Bene, invece: Portogallo maglia rosa che registra un progresso dell'1,1%, seguito da Germania, Repubblica Ceca e Finlandia (+0,7%) e da Regno Unito e Lituania (+0,6%).

SPREAD –Al momento della scrittura, lo spread tra Btp e il Bund tedesco si continua a restringere, viaggiando intorno ai 238,5 punti, col tasso sul decennale del Tesoro al 4,19%. Il differenziale con i Bonos spagnoli è a quota 263, con un rendimento al 4,43%. Per quanto riguarda i principali listini europei, in questa prima parte della seduta odierna, andamenti misti: sopra la parità Milano (-0,32%) e Parigi (+0,25%) indietro Madrid (-0,4%) e Londra (-0,33%). Poco mosse - ad eccezione di Tokyo che ha chiuso a +1,32% - [i principali listini asiatici e del Pacifico](#).

(fonte: Ansa)

Rosy Merola

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/europa-ripresa-portata-di-mano-pil-secondo-trimestre-2013-spread-ancora-in-calo/47856>

